

VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA SOCI DEL 20 GIUGNO 2013

Il 20 giugno 2013, alle ore 10,30, presso l'Ufficio del Vice Sindaco della Città di Torino – Piazza Palazzo di Città 7 – Il piano, si è riunita, a seguito di regolare convocazione e in seconda convocazione, l'Assemblea dei Soci per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazione e bilancio consuntivo 2012;
- 2) Bilancio di previsione 2013 e aggiornamento programma pluriennale di attività;
- 3) Informazioni sui lavori di ristrutturazione edificio per la futura sede Ismel (edificio San Daniele);
- 4) Procedure per l'attuazione dello Statuto e per il riconoscimento giuridico dell'Ismel;
- 5) Conclusioni dello studio per progetto di sostenibilità Ismel;
- 6) Quote 2013 per adesione Ismel;
- 7) Varie ed eventuali.

Presenti il Presidente Giovanni Avonto e i seguenti soci: Sergio Scamuzzi (Fond. Gramsci), Caterina Simiand (Ist. Salvemini) Filippo Beraudo di Pralormo (Fiat Group Marketing & Corporate Communication – Centro Storico), Sergio Bisacca (Provincia); Gianni Cortese (UIL), Daniela Novella (CCIAA), Gianni Rossetti (Città di Torino), Alberto Tomasso (CGIL), Gianni Vizio (CISL).

Partecipa di diritto alla riunione il Revisore dei conti Marilena Fantinuoli.

Presenti, in qualità di invitati per il loro rapporto con gli argomenti dell'o.d.g., Giorgio Bizzarri, Marco Brunazzi, Macella Filippa, Donatella Sasso, Anna Silvestro, Giovanni Vaccarino.

Risultano assenti per giustificato motivo: Giorgio Alberti (Unione industriale) ed Elvi Rossi (ATC).

Con riferimento al punto 4) prendendo la parola il Presidente Avonto informa che dopo l'approvazione delle modifiche statutarie, che saranno formalizzate con il rogito in data odierna alle 12.00, occorrerà rieleggere le cariche. Il nuovo statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione sia costituito da soli 5 membri. Per ovviare a questa netta riduzione di incarichi, nello statuto è stato istituito un comitato di indirizzo, che può accogliere fino a 15 membri. Marcella Filippa segnala la recentissima normativa per cui una quota di donne dovrebbe essere presente nei Consigli di Amministrazione. Giovanni Rossetti segnala che, trattandosi di una norma molto recente, al momento non è vincolante, ma sarà necessario, più avanti, formalizzarla.

Passando al punto 1) il Presidente Avonto passa a illustrare la documentazione distribuita ai presenti: il bilancio ISMEL 2012, con lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale, realizzato secondo il modello Cee, la nota aggiuntiva, la relazione del revisore, la relazione sulle attività svolte nel 2012, lo stato patrimoniale e il conto economico in quattro sezioni. Il Presidente passa a descrivere il bilancio secondo il modello Cee. Per quanto riguarda l'esercizio attivo segnala che si è



passati dai 199.000 Euro del 2011 ai 159.000 del 2012. Tale diminuzione si spiega perché nel 2011 molte entrate si sono concretizzate grazie ai finanziamenti relativi alle iniziative in occasione delle celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia. In particolare il Presidente ricorda la ricerca sulle aziende longeve, le schede realizzate per il Museo Torino online e la Mostra di banner esposti in via Po "Lavorando sul futuro".

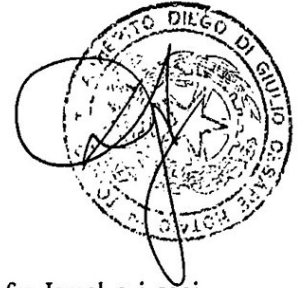
Il 2012 è stato un anno di stabilizzazione. In sede di Consiglio di Amministrazione è stata ricordata la presenza di un fondo di dotazione iniziale di 20.000 Euro erogati dalla Città di Torino, dopo la costituzione dell'Ismel nel 2008, destinati al riconoscimento della personalità giuridica, per la quale si procederà dopo l'approvazione delle modifiche statutarie. Negli anni 2010 e 2011 gli avanzi di bilancio (quote associative e quote ricavate dai risultati delle commesse) sono stati accantonati per la sistemazione nella nuova sede e per il trasloco, per un totale di 50.000 Euro. Il Presidente propone che a partire dal 2012, dell'avanzo di 12.000 Euro, 5.000 sommati ai 5.000 Euro già riservati l'anno passato, (per un totale di 10.000 Euro), vengano destinati alla conservazione degli archivi dei tre sindacati Cgil, Cisl e Uil, in particolare nel passaggio degli archivi tradizionali all'ibrido fino al digitale. Per questo sono state previste indagini informative sulla conservazione degli archivi correnti, attraverso la somministrazione di questionari già elaborati e l'attivazione di seminari e corsi formativi, in previsione del passaggio degli archivi all'Ismel. La partecipazione ai corsi sarà proposta anche a rappresentanti delle aziende. Infine, dei 12.000 Euro di avanzo 2012, 7.000 Euro più 6.000 messi da parte l'anno passato, saranno destinati ad attività di ricerca storica, seminari e presentazioni di libri da realizzarsi a partire dall'autunno del 2013. Si propone di accantonare a riserva l'avanzo di gestione di 783 Euro.

Giovanni Rossetti segnala che l'ufficio incaricato del Comune ha espresso un'osservazione sulla nota aggiuntiva circa l'erogazione della quota associativa, che non risulterebbe ancora erogata, mentre nel frattempo è stata assegnata. Il Presidente conferma che la quota è stata incassata nel 2013 mentre la nota si riferisce al dicembre 2012.

Gianni Vizio interviene per esprimere la sua soddisfazione circa il fatto che si ponga il problema della dispersione degli archivi informatici presso le sedi sindacali, anche se l'impegno di spesa appare inadeguato rispetto alla mole di lavoro. Segnala che normalmente non vengono conservate le corrispondenze personali, anche per problemi di privacy. Ricorda infine che alla voce attività varie l'anno passato era stata proposta un'iniziativa di visita al cantiere e presentazione del progetto della nuova sede che non è stata realizzata, anche per problemi legati ai lavori nel cantiere. Poiché ora la questione pare risolta, propone che l'iniziativa venga presa nuovamente in considerazione.

Filippo Beraudo di Pralormo auspica per il futuro un maggior dettaglio delle spese, ma il Presidente Avonto risponde che lo può già trovare nel bilancio a quattro sezioni.

Il Presidente segnala che in questi anni il maggior contribuente risulta la Camera di Commercio, che ha versato 15.000 Euro per il recupero e il salvataggio di biblioteche, fra cui la biblioteca Isvor e quella di Cesare Annibaldi. Ha messo a disposizione in strada San Maurizio a Ciriè un magazzino per la conservazione di materiali archivistici e bibliotecari dei tre istituti in attesa del trasloco. La Camera di Commercio ha anche finanziato la ricerca sulle imprese longeve.



Marcella Filippa chiede che si realizzino più iniziative in collaborazione fra Ismel e i soci, segnalando che sono in preparazione per l'autunno alcune presentazioni di libri e altri eventi. Sergio Scamuzzi segnala l'importanza di dare visibilità alle diverse collaborazioni presenti e future.

Dopo breve discussione e presa d'atto della relazione del revisore, il bilancio consuntivo 2012 e lo stato patrimoniale sono approvato all'unanimità.

Al punto 2) il Presidente passa a illustrare il preventivo 2013. Per cercare di incrementare le entrate, segnala che sono stati avviati contatti con enti privati per proporre collaborazioni. L'Unione Industriale scriverà una lettera congiunta a tutti i suoi soci per presentare Ismel e i servizi che può fornire alle aziende. Sono stati attivati contatti con possibili sponsor e nuovi soci, soprattutto dell'area impresa, fra cui Api, Cna, Confartigianato, Confcooperative e Novacoop. Gli enti contattati hanno interesse a valorizzare la propria storia, il Cna intende celebrare i suoi 40 anni, altri alcuni episodi di particolare rilievo, come i rapporti che si sono intessuti fra mondo della cooperazione e Resistenza. A tal proposito sono stati elaborati progetti e presentati preventivi, riportati in bilancio, sebbene manchino ancora precisi impegni di spesa. Con molte probabilità proseguirà anche il progetto sulle imprese longeve con la Camera di commercio. In totale sono previste entrate per 138.000 Euro.

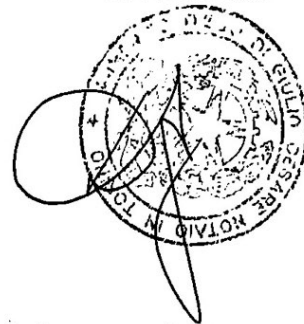
Il Presidente segnala che in un'occasione pubblica di presentazione presso la Casa del Quartiere di San Salvario si sono intessuti rapporti con gli eredi del Mobilificio Barovero che hanno messo a disposizione l'archivio aziendale. L'Ismel acquisirà anche l'archivio di Ivar Oddone, studioso di medicina e salute sui luoghi di lavoro, a cui è stato dedicato un convegno a Torino in collaborazione con l'Università ed il cui archivio è stato presentato al Cnr parigino.

Il Presidente sottolinea la consistenza numerica e qualitativa delle iniziative realizzate dall'Ismel, nonostante le difficoltà legate al permanere della suddivisione presso sedi diverse dei tre istituti.

Gianni Rossetti segnala che il bilancio preventivo non è confrontabile con il consuntivo e chiede che il prossimo anno si ovvi a questa mancanza rendendoli confrontabili.

Sergio Bissaca prende la parola per comunicare che in Provincia sono avvenuti cambiamenti nelle attribuzioni di funzione, in seguito ai quali l'Ismel non è più di competenza dell'Assessorato alla Cultura, ma della Presidenza del Consiglio. La Provincia prevede si possano trovare le risorse per onorare il pagamento della quota associativa, ma al momento non ci sono garanzie e, pertanto, chiede di integrare la voce del bilancio preventivo 2013 relativo alla quota della Provincia con la dicitura: salvo disponibilità di bilancio. Prosegue sottolineando che esiste un problema politico di prospettiva: infatti dal 31 dicembre 2013 le Province non esisteranno più e si presenterà un problema di esubero di dipendenti. Occorrerà attendere per capire cosa accadrà nel prossimo futuro, probabilmente la competenza sull'Ismel rientrerà nella costituenda Area metropolitana. Segnala infine di aver percepito alcune perplessità sull'ingresso nel Polo del Novecento segnalate pubblicamente dagli enti coinvolti e chiede che eventualmente si convochi un tavolo di consultazioni. Ritiene anche che 50.000 Euro per il trasloco risulteranno sicuramente insufficienti.

Il Presidente Avonto risponde all'ultima osservazione segnalando che ciascun istituto ha



previsto accantonamenti individuali per il trasloco e sono da prevedere interventi di sostegno dalla Compagnia di San Paolo e dalla Regione Piemonte.

Il Revisore Marilena Fantinuoli interviene per segnalare la necessità di indicare nel bilancio preventivo le spese contraibili in caso di mancati ricavi previsti.

Dopo una articolata discussione, il bilancio preventivo 2013 è approvato all'unanimità, con l'inserimento di una clausola con la quale si evidenzia che l'attività del 2013 per quanto riguarda le uscite è condizionata all'affettività delle entrate.

Al punto 6) il Presidente chiede di conservare le quote associative nelle cifre di 10.000 Euro per gli enti pubblici e un minimo di 100 Euro per i privati. La proposta è approvata all'unanimità, si confermano le quote e si rinnova l'impegno a erogarle, salve verifiche di bilancio.

Il Presidente comunica che, in seguito alle modifiche statutarie si renderà necessaria entro 45 giorni la convocazione dell'Assemblea per il rinnovo cariche. Anche se non ancora vincolante, si terrà conto della nuova normativa che prevede la presenza di una percentuale di donne fra i membri del Consiglio di Amministrazione.

Al punto 5) il Presidente illustra brevemente lo studio di sostenibilità, consultabile integralmente sul sito Internet dell'Ismel. Si tratta di uno studio corposo, che analizza il funzionamento, la caratterizzazione delle attività, i soggetti erogatori e i partner, la struttura organizzativa, le linee guida di marketing e comunicazione. Parte integrante del piano è un allegato che contiene un'analisi di *benchmarking*, ovvero una ricerca comparativa su istituti analoghi all'Ismel a livello europeo. Tale studio esprime il concreto impegno dei tre istituti a confluire nella nuova sede con Ismel ed è in grado di dissolvere le perplessità sollevate da Sergio Bissaca.

Al punto 3) il Presidente Avonto comunica che il cantiere del Palazzo San Daniele di via del Carmine 14, futura sede dell'Ismel, è stato fermo per 6 mesi in quanto l'azienda che aveva vinto la gara d'appalto non è stata in grado di mantenere i lavori presso il cantiere. Si è risolta la situazione con l'affitto da parte dell'impresa appaltatrice a un'altra impresa che ha ripreso i lavori al 3 giugno u.s.. Fino all'autunno 2014 i lavori riguarderanno la parte strutturale, successivamente si passerà alla sistemazione degli interni. L'ingresso è previsto entro i primi mesi del 2015.

Esaurita la trattazione dell'ordine del giorno il Presidente ringrazia i partecipanti, dichiara sciolta la riunione alle ore 11,30.

Il Presidente: Giovanni AVONTO

Il Segretario verbalizzante: Donatella SASSO

Giovanni Avonto

Donatella Sasso